

Soluzioni terapeutiche all'avanguardia
per una migliore qualità di vita.**CORRIERE DELLA SERA / CARDIOLOGIA**

L'INIZIATIVA



A novembre in farmacia controlli gratuiti di pressione, colesterolo, diabete

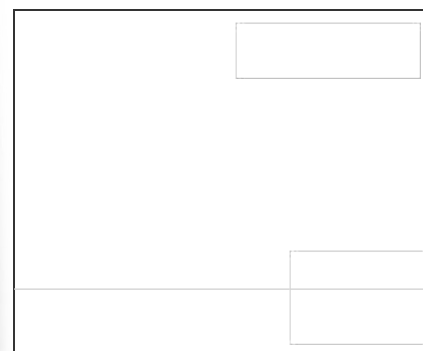
Nelle 600 farmacie di **Apoteca Natura** i risultati della prevenzione «misurati» in uno studio dell'Università Cattolica: in un anno aumento dell'attività fisica e del consumo di frutta e verdura, riduzione significativa di pressione arteriosa e colesterolemia

di Maria Giovanna Faiella



(Getty Images)

Controlli gratuiti in farmacia per tenere sotto controllo alcuni fattori di rischio che possono far ammalare il nostro cuore, come pressione arteriosa, glicemia, colesterolo e peso. Anche quest'anno **Apoteca Natura**, rete di 600 farmacie in Italia e 300 in Spagna, promuove per tutto il mese di novembre la campagna "Ci sta a cuore il tuo cuore", realizzata in collaborazione con la Società italiana di medicina generale e delle cure primarie (Simg), con l'Associazione medici diabetologi (Amd) e con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani (Fofi). Presso le farmacie **Apoteca Natura** distribuite in tutta Italia, previa prenotazione, si potranno effettuare controlli gratuiti per la

**CORRIERE DELLA SERA**

SICILIA

Arrestato per evasione fiscale il neodeputato De Luca (Udc) | [Video](#)

Uber fa un accordo con la Nasa per la auto volanti



NAPOLI

Il manager del caso Consip Romeo ai domiciliari per appalti truccati al Cardarelli

di Titti Beneduce

prevenzione di ictus, infarto, diabete. Sarà inoltre distribuito un opuscolo con informazioni e consigli per la salute cardiovascolare.

Screening del cittadino

In particolare, lo screening del cittadino sarà effettuato tramite la compilazione del questionario "Benessere cardiovascolare" che consentirà di: misurare la pressione arteriosa con screening della fibrillazione atriale ai fini della prevenzione dell'ictus cerebrale; misurare, in autodiagnosi, la colesterolemia totale e consegna (alle persone tra i 40 e i 69 anni) della Carta del rischio dell'Istituto Superiore di Sanità per la prevenzione degli eventi cardiovascolari maggiori; valutare la probabilità di sviluppare il diabete di tipo 2 con il test Findirisc dell'Organizzazione mondiale della Sanità. I dati raccolti generano in automatico una "Mappa del benessere cardiovascolare" che consentirà di orientare la persona verso un percorso di prevenzione specifico. Il cittadino, poi, riceverà una relazione finale con i risultati della valutazione e, qualora fossero emersi fattori di rischio, una lettera per il medico curante con i risultati della valutazione effettuata.

La campagna

«Con la campagna "Ci sta a cuore il tuo cuore" dal 2012 sono stati effettuati oltre 135 mila controlli nelle nostre farmacie – afferma Massimo Mercati, amministratore unico di **Apoteca Natura** –. Da quattro anni collaboriamo con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per quantificare in modo scientifico il valore sociale, clinico ed economico della prevenzione cardiovascolare, e l'importanza dell'impegno del farmacista in un percorso sistematico che va dalla propria formazione all'integrazione col medico fino all'utente finale». Nello studio realizzato dalla sezione di Igiene dell'Istituto di Sanità Pubblica dell'Università Cattolica di Roma sono stati confrontati, a distanza di un anno, i fattori di rischio modificabili e i parametri clinici delle persone che hanno partecipato alla campagna di prevenzione nelle farmacie.

L'impatto della prevenzione

«Abbiamo riscontrato un aumento del consumo di frutta e verdura e dell'attività fisica, mentre sono diminuiti i fumatori – riferisce uno degli autori dello studio, Andrea Poscia –. Nelle persone con un maggior rischio cardiovascolare, inoltre, c'è stata una significativa riduzione della pressione arteriosa e della colesterolemia, l'1,5%, poi, ha iniziato una terapia antipertensiva». Focalizzandosi sulla popolazione con un maggior rischio cardiovascolare (superiore al 15%), inoltre, la proiezione dei benefici a dieci anni comporta un aumento dell'aspettativa di vita in buona salute. In particolare, riferisce l'altra autrice dello studio, Flavia Kheiraoui: «Stimiamo che gli interventi di prevenzione su 135 mila persone possano evitare circa 200 eventi cardiovascolari, quali ictus e infarti». Oltre agli effetti positivi sulla salute della popolazione, ci sarebbero anche notevoli risparmi per il Servizio sanitario nazionale.

8 novembre 2017 (modifica il 8 novembre 2017 | 12:17)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

 Mi piace 2,4 mln



DOPO IL DUELLO SALTATO

**Intervista a Di Maio:
mi confronto con i
candidati premier**

di Emanuele Buzzi

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK